

ATTIVA-MENTE organizza:
SABATO 29 SETTEMBRE 2007
 BORGO MAGGIORE-SAN MARINO

2° MARATONINA DEL TITANO
1° TROFEO MICHELE ZAFFERANI
 in collaborazione con Associazione Musamelica

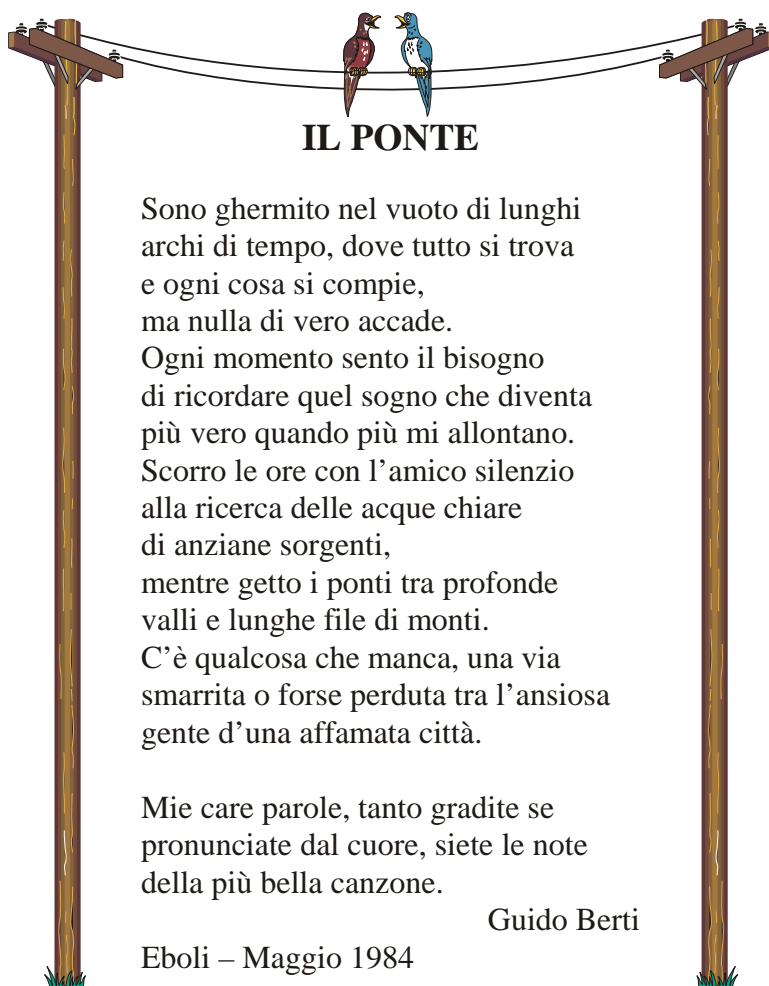


Partenza ore 15:30
**GARA INTERNAZIONALE RISERVATA
 AD ATLETI IN HANDBIKE,
 SVILUPPATA LUNGO UN SUGGESTIVO
 PERCORSO ATTORNO
 AL MONTE TITANO**

Ore 18:30
 Premiazione e buffet per tutti!

Lembi di tempo raccolti per strada

I "Lembi di tempo", come l'Autore titola questa serie di scritti, si riferiscono ad esperienze reali, personalmente vissute diversi anni or sono, durante i suoi lunghi viaggi di lavoro. Sono emozioni, messaggi intuitivi, sensazioni tristi o gioiose che percepiva forti e penetranti quando arrivava in luoghi in cui la bellezza della natura era dominante e quando persone e cose erano sensibilmente diverse dall'abituale quotidiano.



IL PONTE

Sono ghermito nel vuoto di lunghi
 archi di tempo, dove tutto si trova
 e ogni cosa si compie,
 ma nulla di vero accade.
 Ogni momento sento il bisogno
 di ricordare quel sogno che diventa
 più vero quando più mi allontano.
 Scorro le ore con l'amico silenzio
 alla ricerca delle acque chiare
 di anziane sorgenti,
 mentre getto i ponti tra profonde
 valli e lunghe file di monti.
 C'è qualcosa che manca, una via
 smarrita o forse perduta tra l'ansiosa
 gente d'una affamata città.

Mie care parole, tanto gradite se
 pronunciate dal cuore, siete le note
 della più bella canzone.

Guido Bertì

Eboli - Maggio 1984

Tra le 20 città più inquinate del mondo 16 sono metropoli cinesi

Cina: 750mila morti l'anno per inquinamento **Pechino riesce a censurare un rapporto della Banca Mondiale che parlava** **della strage silenziosa: ma Financial Times rivela la notizia**

Pechino (Cina) - Un dato tanto scioccante da tentare e riuscire (almeno in parte) a imporre la censura. In Cina infatti ogni anno l'inquinamento atmosferico provoca un vero e proprio sterminio di massa: 750.000 vittime. Ma Pechino non vuole che si sappia, perché queste informazioni potrebbero causare «turbative dell'ordine pubblico» e quindi nei dati ufficiali non ve ne è traccia, come per i desaparecidos in Sud America.

L'impressionante bilancio delle vittime viene diffuso in prima pagina dal Financial Times, e - a quanto riferisce il quotidiano - era contenuto in uno studio pluriennale congiunto Cina-Banca Mondiale. Ma Pechino ha ritenuto che 750.000 morti l'anno a causa dell'aria inquinata fosse un'informazione troppo «delicata», e ha così chiesto, e ottenuto, che venisse rimossa dalla relazione finale, prosegue il Financial Times, assieme a circa un terzo di tutti i dati raccolti. «Alla Banca Mondiale è stato detto che non poteva pubblicare queste informazioni», ha riferito uno dei consulenti che hanno collaborato allo studio. Altre informazioni, si legge, sono state rimosse perché ritenute non affidabili. Secondo un precedente rapporto, sempre della Banca Mondiale, tra le 20 città più inquinate del mondo 16 sono metropoli cinesi. «In Cina - afferma il Financial Times - le reali proporzioni dell'inquinamento atmosferico e delle acque sono state tenute nascoste all'opinione pubblica».

(Da il Corriere della sera del 03/07/2007)